

Gazzetta del Sud 4 Agosto 2009

I carabinieri sequestrano beni per oltre mezzo milione di euro

Beni per un valore stimato dai carabinieri in circa 600.000 euro sono stati sequestrati dai militari del Nucleo Investigativo del Comando provinciale a due presunti appartenenti alla malavita organizzata dediti, secondo le risultanze investigative, al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti. I provvedimenti emessi all'Ufficio misure di prevenzione del Tribunale sono stati notificati a Letterio Campana, 54 anni, e al venticinquenne Nazareno Pellegrino. Si tratta, come spiegato ieri mattina dal comandante provinciale dell'Arma, colonnello Maurizio Detalmo Mezzavilla, dal maggiore Marco Aquilio del Reparto Operativo, di beni che potrebbero essere stati acquistati con i proventi delle attività illecite viste anche le discordanze tra il valore di questi ultimi e quanto ufficialmente dichiarato dai due come reddito annuale. In alcuni casi i beni non erano direttamente intestati ai destinatari dei provvedimenti ma a dei prestanome.

A Campagna i carabinieri dell'Investigativo hanno preventivamente posto sotto sequestro due appartamenti a Rometta, un terreno con fabbricato rurale in contrada Ladro di San Filippo superiore, in motociclo, due autovetture un conto corrente bancario. Discorso diverso, invece, per Nazareno Pellegrino che ha visto apporre i sigilli a un motociclo e a due autovetture, di cui una di grossa cilindrata.

«L'attacco al patrimonio — ha sottolineato in conferenza stampa il colonnello Mezzavilla — è, secondo noi, una delle strategie più forti di aggressione ai gruppi criminali perché ne va a sgretolare il sostentamento. Proprio per questo l'attività attenta e professionale dei carabinieri dell'Investigativo ogni giorno diventa sempre più difficile perché i beni acquistati con i proventi delle attività illegali vengono nascosti con sempre crescente attenzione da chi è cosciente che, prima o poi, l'attività di intelligente delle forze dell'ordine riesce a risalire a quanto viene acquistato con i guadagni delle attività portate avanti dalle associazioni criminali».

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS